Il tecnico aquilano corre per il Miglior Suono nel film “I predatori” di Pietro Castellitto

L’AQUILA – L’aquilano **Alessandro Palmerini**, in coppia con **Alessandro Zanon**, è candidato ai **Nastri d’Argento 2021**, edizione n. 75. Palmerini e Zanon sono infatti nella cinquina per il **Miglior Suono** con il film “*I predatori*” di **Pietro Castellitto**, giovane regista che con lo stesso film concorre al Nastro d’Argento come "Miglior Regista esordiente", dopo aver vinto il David di Donatello 2021 per la stessa categoria. La cerimonia di premiazione si terrà il **22 giugno** presso il **MAXXI di Roma**.

http://www.nastridargento.it/wp-content/uploads/2021/05/NASTRI-2021_LE-CANDIDATURE_v2.pdf

Per il tecnico del suono aquilano è una grande soddisfazione l'essere candidato a questo prestigioso riconoscimento, il più antico premio cinematografico, nato nel 1946 e assegnato dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. **Alessandro Palmerini** ha già vinto il Nastro d'Argento nel 2012, in coppia con
Remo Ugolinelli
, per il "Miglior Suono in presa diretta" del film "
Diaz
" di
Daniele Vicari
.

Vincitore di un **David di Donatello**, di un **Nastro d'Argento**, di due **Ciak d'oro** e di un **Premio AITS** ,
nel 2019
Alessandro
Palmerini
fu anche candidato al David
per il film
Capri Revolution
di
Mario Martone
. M
olte altre le candidature per il Miglior suono che egli ha collezionato, quali quelle per i film
La Tenerezza
di
Gianni Amelio
,
Sole cuore amore

di
Daniele Vicari
,
Io e te
di
Bernardo Bertolucci
,
L'ultima ruota del carro
di
Giovanni Veronesi
,
La giusta distanza
di
Carlo Mazzacurati
,
La prima neve
e
Io sono Li
di
Andrea Segre
,
L'aria salata
di
Alessandro Angelini
,
Aldo Moro il presidente
e
Maria Montessori
di
Gianluca Tavarelli
.

Oltre ai su menzionati Palmerini ha lavorato con importanti registi, tra i quali
Nanni Moretti,
Francesca Archibugi, Terry Gillian, Francesca Comencini, Carlo Verdone, Carlo Vanzina, Ricky Tognazzi, Giuseppe Piccioni, Kim Rossi Stuart. A

ttualmente il tecnico aquilano è impegnato nelle riprese del film “
Le otto montagne
”, ispirato all’omonimo romanzo di
Paolo Cognetti
vincitore del Premio Strega 2017. Il film è diretto da
Felix van Groeningen
,
regista belga
candidato all’Oscar nel 2014 con
Alabama Monroe,
affiancato nella regia da
Charlotte Vandermeersch
, attrice e sceneggiatrice. Le riprese andranno avanti nel corso dell’estate tra le montagne della
Valle d’Aosta
, a
Torino
e poi in
Nepal
.

Amante della montagna, **Palmerini** ha partecipato, come film-maker, alle spedizioni alpinistiche abruzzesi organizzate dal Centro Documentazione Alti Appennini (
Cdaa
): nel 2002 sul
Cho Oyu
(Himalaya), con i suoi 8201 metri d’altezza la sesta vetta più alta del mondo, realizzando il docufilm
Mondi Sospesi

,
presentato a diversi Festival cinematografici internazionali, e nel 2007 sul
Broad Peak
(Karakorum), 8047 metri, un altro picco dei 14 ottomila esistenti.
Alessandro Palmerini
è nato nel 1977 a L’Aquila, dove si è formato presso l’
Accademia dell’Immagine
, con una tesi sul Suono nel cinema. Vive a
Roma
e lavora in Italia e all’estero.

Fonte: Goffredo Palmerini